

THEPI

Via Emilia 1/H
 San Lazzaro
 di Savena

Sala Slot
 Videolottery
 051-467608
 333-5663467

Club

Il gioco è vietato ai minori di anni 18 e può causare dipendenza patologica

Provincia

AREA METROPOLITANA

Rissa tra genitori in tribuna

Cartellino giallo per un papà

Crespellano Insulti e botte tra i padri di due baby calciatori

di ALESSANDRO GALLO

— CREPELLANO —

LA POLISPORTIVA Antal Pallavicini e la sua presidente, Roberta Finelli, prendono posizione dopo il 'fattaccio' accaduto a Crespellano (e riportato ieri sulle pagine del *Carlino*). Durante una partita di bambini di 12 anni tra Crespellano e Pallavicini un genitore di un ragazzo del club giallorosso, dopo aver insultato a lungo l'arbitro, è venuto alle mani con il papà di un calciatore della squadra avversaria.

«Un atteggiamento e un comportamento — spiega Roberta, 42 anni, presidente della Pallavicini da luglio — lontano dal modo di pensare e di agire di una polispor-

LA PRESIDENTE DELLA PALLAVICINI
«In campo non deve mai mancare il fair play
Agli adulti chiedo di essere un esempio»

tiva che ho l'onore di presiedere e che frequento da quando ero bambina». Letto l'articolo di ieri, Roberta ha rotto gli indugi: subito un telegramma di scuse alla società del Crespellano e uno alla federazione, poi una lettera aperta per ribadire la missione della Pallavicini. «E' una lettera sulla quale stavo lavorando da alcuni giorni e che abbiamo pubblicato sia sul nostro sito sia sul profilo facebook della società».

Il genitore protagonista del fattaccio è stato invitato a presentarsi in serata, nella sede della società: una sorta di cartellino giallo per ribadire quelle che sono da sempre le linee guida della storica polisportiva delle Due Torri.

«D'ora in avanti — sottolinea Roberta — qualsiasi multa

o sanzione riconducibile a un comportamento scorretto e a una mancanza di rispetto nei confronti degli avversari o degli arbitri, sarà addebitata agli stessi protagonisti. Come società non abbiamo intenzione di avallare e difendere certi atteggiamenti».

SEMPRE OGGI, dopo il colloquio con il papà 'protagonista' della partita tra ragazzini di 12 anni, a Crespellano, ci sarà una riunione con i dirigenti e i tecnici della Pallavicini, per sottolineare una volta di più gli obiettivi della società.

«Il fair play — scrive Roberta in sua lettera aperta — non dovrà mai mancare: lealtà, rispetto degli avversari e dei giudici di gara, educazione nel linguaggio».

Il messaggio rivolto alle giovani leve — «sarà che sono cresciuta con questi colori addosso, prima nell'atletica e ora nella pallacanestro», spiega Roberta — è semplice e diretto. «Ogni volta che indossate la divisa di gioco rappresentate la polisportiva: siate orgogliosi dei nostri colori, della Pallavicini e della nostra storia».

Un input che viene esteso anche alla componente adulta della società di Borgo Panigale.

«Ai dirigenti, agli allenatori e ai genitori chiedo di essere sempre esempio di correttezza, disciplina, impegno: siamo noi adulti ad avere la responsabilità di educare i nostri giovani. Facciamo in modo che anche i nostri ragazzi siano orgogliosi di noi».



Roberta Finelli, presidente della polisportiva Antal Pallavicini

OZZANESE E CASALECCHIO | PRESIDENTI GETTANO ACQUA SUL FUOCO

«Attendiamo la decisione del giudice»

di NICOLA BALDINI
 — OZZANO —

A DUE GIORNI dalla maxi rissa andata in scena a Ponte Rizzoli (Ozzano) in occasione del match della categoria Juniores (dai 17 ai 19 anni) tra le formazioni dell'Ozzanese e del Casalecchio — in quell'occasione un calciatore del

giudice sportivo, il cui responso, inserito nel comunicato ufficiale della Figg provinciale, è atteso per il primo pomeriggio di giovedì.

«**HO GIÀ** comunicato ai dirigenti dell'Ozzanese che come Casalecchio Calcio non presenteremo al-

tollerare un'eventuale multa al Casalecchio, che in questa occasione è stata sicuramente parte lesa. Nel caso in cui il giudice sportivo decidesse di multarci, presenteremo sicuramente ricorso». Il presidente dell'Ozzanese Marco Villa fa eco al collega. «Per noi la questione è definitivamente chiusa — afferma il numero uno della società

